

Numero 5 - Ottobre, Novembre, Dicembre 2012



Editoriale del Direttore

Bentornati!
L'estate si è conclusa e noi ci ritroviamo per il rush finale che ci porterà alla fine dell'anno.
Il numero che leggerete, infatti, abbraccia i mesi di Ottobre-Novembre-Dicembre e andrà a concludere questo primo anno che ci ha visto insieme.
Fatemi ringraziare chi ha creduto e sta credendo ancora in questo progetto, chi ci sta aiutando a renderlo concreto e a fare in modo che sia sempre più ricco di contenuti e sempre più piacevole alla lettura.
A proposito di contenuti, il sommario qui a lato,ci indica che si è concluso il primo concorso fotografico targato Avis Comunale Pescara in collaborazione con l'Associazione Fotografacendo, faremo un piccolo riassunto e ne intervisteremo il vincitore.
La nostra preziosa collaboratrice, nonché consigliera, Federica Morbidi, traccia il bilancio della campagna estiva "Donare sangue, semplicemente vitale", che ci ha accompagnato lungo la nostra estate sul litorale pescarese.
A giugno si è concluso il progetto "United colors of Avis", arrivato primo nel bando di assegnazione fondi del CSV (Centro Servizi per il Volontariato n.d.r.) Pescara nel 2011, che ha cercato di avvicinare alla mission della nostra associazione le comunità extracomunitarie presenti a Pescara. Ne illustreremo i risvolti grazie all'aiuto di una dottoressa che ha vissuto il "problema" integrazione dall'interno.
Come Avis comunale, possiamo fregiarci di avere avuto una valida rappresentate al XII Forum Internazionale sulle donazioni a Reykjavik, Islanda, che ha tenuto per noi un prezioso diario di quest'esperienza.
La rubrica sulla medicina questa volta è dedicata alla tiroide, cos'è, a cosa serve e quali esami si devono effettuare per controllare le sue funzioni.
Vi lascio con un paio di chicche. L'Avis Comunale di Pescara anche questa volta ha stipulato una convenzione con una prestigiosa azienda erogatrice di energia e ne scopriremo insieme i termini.
L'ultima pagina è dedicata alla bacheca del donatore, dove potrete trovare le ultime notizie dalla nostra sede.
Colgo l'occasione per augurarvi un Buon Natale e un Felice Anno Nuovo da parte mia e della redazione tutta e mi raccomando, anche sotto le feste, non dimenticate di venire ad effettuare la vostra donazione!

Giulia Innamorati

05-12/2012

2 **Editoriale del Direttore Responsabile** — di Giulia Innamorati

4 **I° Concorso Fotografico "Gocce di Speranza"** — di Giulia Innamorati

6 **Festa di Halloween dell'AVIS**

7 **AVIS, campagna estiva** — di Federica Morbidi

8 **Tutti i colori della donazione** — di Silvio Monaco

10 **Diario di viaggio di una speranza...di vita!** — di Chiara Nardella

12 **Tiroide di Hashimoto o cronica autoimmune** — del Dott.ssa Maria Cino

14 **Convenzione ENEL** — di Giulia Innamorati

15 **La bacheca del donatore**

ASSOCIAZIONE VOLONTARI ITALIANI SANGUE
AVIS
Centro Raccolta Sangue
Comunale Pescara

Numero: 5
Pubblicazione trimestrale registrata persso il Tribunale di Pescara il 21 Novembre 2011, n. 20/2011 del registro della stampa

Periodico di informazione e cultura dell'Avis Comunale Pescara
MSN: segreteria_avis_pe@live.it
Skype: segreteria.avis.pescara
Facebook: avis pescara

DIRETTORE RESPONSABILE
M. Giulia Innamorati

REDAZIONE-REALIZZAZIONE GRAFICA
e-Tag snc - www.etag.it
Gruppo giovani avis pescara

RESPONSABILE AREA SANITARIA
Dott. Aldo Spanò

FOTOGRAFIE
Silvio Monaco
Cristina Mosca
Chiara Nardella
Fabio Notarfranco

HANNO COLLABORATO
Dott.ssa Maria Cino
Silvio Monaco
Federica Morbidi
Chiara Nardella

1° Concorso Fotografico "Gocce di speranza"



Giulia Innamorati

Si è concluso con successo il 1° Concorso Fotografico "Gocce di Speranza", indetto dall'Avis comunale di Pescara in collaborazione con l'associazione Fotografacendo.

I partecipanti, divisi in due categorie, dai 18 ai 24 anni e dai 25 anni in su, hanno prodotto delle foto il cui tema è stato, come riportato da regolamento:"Una o più gocce, richiamando idealmente la goccia di sangue Avis, ovvero lo spirito altruistico che contraddistingue da sempre i donatori."

Tema non facile, ma che ha stimolato la creatività di tutti i fotografi che hanno voluto mettersi in gioco con noi e vincere i bellissimi premi in palio.

Tra tutte quelle pervenute, la giuria, composta da due membri dell'Avis Comunale Pescara due membri dell'Associazione Fotografacendo e un membro esterno, ha scelto la foto meglio eseguita e che meglio riproduceva il tema richiesto.

Questa sarà utilizzata per la prossima campagna sulla donazione del sangue e pubblicata sui calendari da tavolo 2013 dell' Avis Comunale Pescara.

Abbiamo incontrato il vincitore, il sig. Gianluca Marino, che con la foto dal titolo "H2O", si è aggiudicato la competizione per la sezione over 25.

Allora Gianluca, conosciamoci un po'...

Ho trentasette anni, vengo da Termoli, mi sono trasferito in Abruzzo con la mia famiglia da dieci anni per motivi di lavoro. Sono sposato e ho due bambini.

Com'è nata la passione per la fotografia?

Quattro anni fa, ho comprato la mia prima reflex e iniziato a fotografare i miei familiari. Sai, poi quando hai dei bimbi piccoli, vuoi afferrare tutti i momenti della loro crescita. Successivamente ho scoperto la passione per i paesaggi e la natura. Spesso mi alzo prestissimo e vado con la mia macchinetta a catturare delle atmosfere e dei colori che possono trovarsi solo nella pace e nel silenzio di un'alba.

Quindi non sei un fotografo professionista. Complimenti! Com'è venuta l'idea di questa foto in particolare?

No, non sono un professionista! Ho adibito un piccolo locale a studio e lì coinvolgo amici e parenti, che mi aiutano in questa mia passione, che ogni tanto chiamo "follia", in senso buono...

Come raccontavo prima, mi affascina tutto ciò che è natura, quindi i quattro elementi (acqua, aria, terra, fuoco), sono tra i miei soggetti preferiti. "H2O" in particolare, si inscrive in un progetto di altre tre foto simili, riguardanti il tema dell'acqua.

Conosci un po' l'Avis? Sei orgoglioso che la tua foto verrà usata come campagna di sensibilizzazione alla donazione del sangue?

Certo che conosco l'Avis. Apprezzo molto l'impegno di quest'associazione, il suo è uno scopo molto nobile. Sono felice di aver dato il mio piccolo contributo. Purtroppo non sono donatore di sangue perchè devo superare il brutto rapporto che ho con gli aghi, ma ci sto lavorando...

Vuoi dedicare questa vittoria a qualcuno in particolare?

Sicuramente a mia moglie Chiara, che "sopporta" e "supporta" questa mia passione con pazienza. Ovviamente ai miei figli Christian e Sofia e non posso non ringraziare mio cognato Andrea. Sono sue le braccia rappresentate nella fotografia e per realizzarla gli ho fatto fare, diciamo, qualche bagno...

Ti ha dato una mano, nel vero senso della parola...

Eh sì, più di una!

Giulia Innamorati



L'elenco completo dei vincitori sul sito www.avispescara.com

Foto vincitrice di Gianluca Marino







Bloody Halloween

Temple BAR
irish pub

31 ottobre 2012

ore 21:00 – DJ Set
ore 23:00 – Live Music



AVIS vi invita
nel Covo dei Vampiri del Temple Bar
per un'imperdibile notte di Halloween...
non avrete mica paura?

a difendervi ci penseranno gli ETHEREAL WELL
con il loro metal!

trucco a tema gratuito in collaborazione con DOUGLAS

Gadget gratuiti per tutti

Sconto del 20% se presenti la tua tessera AVIS

AVIS Pescara

info e prenotazioni:
Temple Bar - 085 4215004

AVIS, CAMPAGNA ESTIVA



Federica Morbidi

Durante l'estate molti di voi avranno incontrato i ragazzi dell'Avis comunale di Pescara in giro per le spiagge della nostra amata città. Ogni sabato e domenica del mese di agosto, sette giovani avisini hanno percorso in lungo ed in largo il lungomare pescarese per promuovere, tra i numerosi bagnanti, la cultura del dono del sangue. In cambio di pochi minuti di attenzione, offrivano dei simpatici gadget, come zainetti, frisbee, parasole e molti altri. Tale attività di proselitismo si è resa necessaria dato il calo fisiologico di donazioni durante il periodo estivo che, in rapporto all'incremento di necessità, crea una vera e propria emergenza. La campagna estiva è stata presentata durante una conferenza stampa avvenuta il l° agosto presso lo stabilimento balneare "Hai Bin" che si è dimostrato molto sensibile alla causa dell'Avis concedendo, in maniera del tutto gratuita, uno spazio a disposizione dell'associazione (oltre alla convenzione di cui abbiamo parlato nel numero precedente). Già dalla conferenza stampa, la campagna estiva Avis ha suscitato un notevole interesse, numerose sono state infatti le testate televisive ed i giornalisti presenti all'evento.

I ragazzi avisini sono stati accolti sotto gli ombrelloni con partecipazione e curiosità. L'incontro con la popolazione ha permesso anche di sfatare alcuni luoghi comuni riguardanti il dono del sangue.

Molta è, infatti, la disinformazione che ruota attorno all'argomento, da indurre spesso le persone a rinunciare, prima di conoscere effettivamente la realtà della donazione. Lo scopo di questo progetto si è realizzato nel momento in cui si è riusciti a far arrivare a più persone possibili il messaggio che il dono del sangue non fa male alla salute, è gratuito, anonimo e libero. In tantissimi hanno dato la loro disponibilità ad essere contattati dalla nostra segreteria per fissare un appuntamento con il personale medico e ci auguriamo che le numerose richieste pervenute possano trasformarsi presto in nuovi donatori.



Tutti i colori della donazione

A giugno, dopo oltre 6 mesi di sforzi, si è concluso il progetto United Color of Avis. Il progetto, arrivato primo al bando di assegnazione fondi del CSV Pescara nel 2011, ha cercato di avvicinare alla mission della nostra associazione le comunità extracomunitarie presenti a Pescara.

Nel novembre 2011, durante la prima fase del progetto, Avis Pescara aveva organizzato, grazie al CSV Pescara e alla collaborazione dell'associazione Movimentazioni, una giornata di incontro sul tema dell'integrazione. In questa gradita occasione avevamo analizzato, insieme alla dott.sa Fantauzzi, antropologa, il rapporto tra integrazione e donazione per poi dedicarci alle tradizioni culinarie e musicali dell'Africa con l'associazione musicale Baobab e la Comunità Eritrea in Abruzzo. La festa si è poi conclusa nel migliore dei modi, con i volontari di queste associazioni e tutti gli altri partecipanti all'evento, italiani e non, a convivio, accompagnati dall'ascolto di buona musica, quale miglior occasione per conoscersi?!

La seconda fase del progetto, svoltasi nel mese di giugno 2012, sotto la supervisione del direttore sanitario Aldo Spanò, in collaborazione con le associazioni partner del progetto e la mediatrice culturale Naomi Olivieri, ha visto l'Avis progettare e realizzare delle lezioni dedicate agli immigrati. In occasione di questi incontri si è insegnato loro come funziona il nostro sistema sanitario, la terminologia necessaria per farsi comprendere in caso di problemi di salute (illustrando i nomi delle varie parti del corpo umano e i sintomi più frequenti di malattia nella nostra lingua); infine li abbiamo avvicinati al significato e all'importanza della donazione di sangue. Un particolare ringraziamento per la realizzazione delle lezioni e per la loro collaborazione, a titolo totalmente gratuito, va alle nostre Dott.sse Pompea Zingariello, Irene Iezzi e Laura Diesse.

E proprio a quest'ultima che noi oggi parliamo. La dott.ssa Diesse, infatti, è una ragazza di origine africana, venuta in Italia per studiare e laurearsi in Medicina. Attualmente è uno dei medici prelevatori presso il nostro centro raccolta.

Laura, è stato difficile integrarsi nel nostro paese?

L'inizio in un Paese straniero non è stato semplice. Tutto era diverso, le usanze, il ritmo di vita, il cibo… C'è voluto un po' di tempo per integrarmi, per capire e sentirmi parte di questa nuova realtà. Penso che il bello sia proprio nell'essere pronti ad aprirsi, arricchirsi, comprendere.

C'è nella realtà da cui provieni, la cultura del dono del sangue? Come funziona?

La cultura del dono del sangue non è ancora ben sviluppata nel mio Paese. Sicuramente la mancanza di macchinari, del personale di laboratorio, costituisce un grosso handicap. E' difficile trovare nuovi donatori. Purtroppo per chi le riceve, poi, non si tratta più di un vero e proprio dono, le trasfusioni di sangue sono a pagamento e hanno anche un costo piuttosto elevato per il cittadino di classe media.



Cosa ne pensi del progetto da noi svolto? Come hai vissuto la sua realizzazione ?

Il progetto mi è piaciuto sin dall'inizio. Organizzare degli incontri con extracomunitari per spiegare loro nozioni base di salute, il Sistema Sanitario Nazionale italiano e tante altre cose è stato davvero utile. Una tra le mie difficoltà all'inizio qui in Italia era proprio questa. Non sapevo a chi rivolgermi in caso di malattia, come funzionava il sistema sanitario, che potevo aver diritto ad un medico, che esistevano i consultori, che l'acquisto dei farmaci seguiva una regola ben precisa, cosa sono le impegnative.



Silvio Monaco



Quali benefici pensi possano aver ricevuto i partecipanti?

I partecipanti sono rimasti soddisfatti. Quando arrivi in una terra straniera, non è mai semplice, soprattutto in caso di malessere o malattia. Sapere subito a chi rivolgerti e il bisogno di farti capire. Per questo è importante avere un punto di riferimento. Gli incontri organizzati dai medici dell'Avis Comunale di Pescara sono stati preziosi proprio in questo senso! Spero di cuore che ci sia un passaparola nella comunità straniera di Pescara e dintorni.

Cosa pensi possano aver imparato i medici coinvolti nel progetto nell'avvicinarsi agli immigrati?

Credo che il beneficio ci sia stato da entrambe le parti. Anche i medici coinvolti hanno imparato usi e tradizioni dei diversi Paesi incontrati. Il confronto e il dialogo sono sempre fonte di arricchimento spirituale. Spesso, con poco, si possono fare grandi cose per gli altri, anche solo mettendosi all'ascolto.

Silvio Monaco

Diario di un viaggio della speranza...di vita!

Mercoledì 29 agosto, ore 06.00

Caro diario,

oggi mi attende un giorno di viaggio per arrivare a Reykjavik, Islanda, in cima al mondo. Cosa cavolo ci vado a fare? Sono una dei dieci delegati italiani per il "Forum Internazionale dei Giovani sulla Donazione di Sangue", che ogni anno la FIODS organizza in qualche parte del mondo. Sono onorata, emozionata e carica!

Vorrei dare un nome a questo diario, ti chiamerò Hope (= speranza).

30/08/2012

Dear Hope,

quelli che pensano che i nordici siano freddi si sbagliano alla grande! Gli islandesi ci hanno riservato una calda accoglienza al Blue Lagoon, un lago di natura vulcanica, con acque termali a 38°C. Location perfetta per conoscere i delegati degli altri paesi.

Il programma serale prevede un market place, dove ogni delegazione ha allestito un banchetto con specialità enogastronomiche del proprio paese e con gadget della propria associazione. Ci sono i colori e i profumi di Albania, Azerbaijan, Corea del Sud, Danimarca, Francia, Georgia, Germania, Islanda, Italia, Lituania, Malta, Norvegia, Olanda e Romania. Sul nostro, specialità pugliesi, venete, piemontesi, lombarde, romagnole, ma soprattutto abruzzesi (i mitici fiadoni!)

Con grande sorpresa, ci ha accolti il presidente dell'Islanda in persona, Mr Olafur Rangar Grimsson, che è venuto a conoscerci da vicino, visitando tutti i banchetti. Una serata in stile universitario, dove ognuno porta da bere e da mangiare e si condivide tutto in allegria. E' sorprendente trovarsi in completa armonia con persone che si è appena conosciute, che parlano lingue diverse, ma unite da un unico valore: il dono del sangue. Avis tutto può! Col cuore gonfio di speranze e nuove amicizie vado a letto e penso a domani.

31/08/2012

Dear Hope,

oggi è stata una giornata densa di forti emozioni. Il presidente dell'associazione islandese dei donatori di sangue ha lanciato un bellissimo motto: "Believe in what you do and do what you believe", ovvero, "Credi in quello che fai e fai quello in cui credi". Donare è una scelta di vita da coltivare e portare fino in fondo. Mr Tomas Gubjartsson, docente di chirurgia, ci ha poi mostrato un video-report sull'uso del sangue in casi clinici reali come incidenti stradali, malattie o emorragie. Sono ancora più consapevole che la donazione che faccio oggi, un gesto semplice senza alcun fastidio, domani salverà la vita di qualcuno. Da donatrice, quel video mi ha fatta sentire importante, un eroe. Queste considerazioni sono state approfondite e fissate durante la visita alla banca del sangue, un complesso clinicizzato, con macchinari che separano il sangue dal plasma, lo conservano e lo preparano per la trasfusione. Una tappa davvero significativa per capire cosa succede dalla donazione alla salvezza di un'altra vita. Vedere quante persone vi si dedicano con passione e professionalità è stato emozionante. All'interno della banca del sangue vengono fatte anche le donazioni e dispone anche di una bellissima autoemoteca per raggiungere anche i posti più sperduti dell'Islanda. Dopo queste profonde meditazioni era necessario un pò di svago. In autobus e in clima di gita scolastica, siamo andati ad esplorare le bellezze naturali islandesi: i gayser e le cascate.

01/09/2012

Dear Hope,

Oggi tocca a noi. Il tema del XII forum internazionale è il Marketing, ovvero come reclutare nuovi donatori, volontari e finanziamenti, come mantenerli, come gestire la quotidianità e la reputazione. I lavori sono stati costruiti tramite una nuova tecnica di discussione: l'Open Space. Una volta stabilito il



Il diario della nostra inviata al XII Forum Internazionale sulle donazioni a Reykjavik, Islanda.



Chiara Nardella

tema generale, i partecipanti scrivono su di una locandina i temi specifici che si vogliono approfondire, indicando anche il luogo e l'ora della discussione. Sono emersi gruppi di lavoro sul come reclutare donatori nelle scuole; sull'utilizzo dei social media; sulle attività pubblicitarie: flyers, gadget, eventi, libri...e tanti altri ancora. Davvero interessante conoscere come vengono gestiti i problemi negli altri paesi. E' attraverso il confronto che possiamo migliorarci. Ogni paese può fare da apripista ad un altro in determinati settori, per questo è necessario interfacciarsi e supportarsi. A conclusione dei lavori c'è stato un dibattito sugli argomenti trattati e l'annuncio che il XIII forum internazionale si terrà in Olanda. Per chi volesse partecipare a questa bellissima esperienza consiglio innanzitutto di venire a conoscerci in





sede Avis Giovani e di iniziare a studiare qualche parolina in inglese, ne vale davvero la pena! E' stata la mia prima esperienza internazionale in ambito Avis e sono tornata a casa sicuramente soddisfatta e carica più di prima nel fare quello in cui credo.

02/09/2012

Dear Hope,

sto per ripartire...

Ho chiuso nella valigia nuove amicizie, emozioni, tante esperienze e nozioni interessanti e importanti per la mia missione. Porterò con me anche la storia di Fuad, anzi rimarrà tatuata nel mio cuore. Fuad, che significa "Cuore Caldo" (me l'avrà detto 20 volte!) è un ragazzo dell'Azerbaijan, la sua famiglia è emofiliaca e per questo ha già perso suo fratello. Ma, grazie alle trasfusioni, può ancora abbracciare i suoi genitori. Non dimenticherò mai le sue lacrime mentre mi ringraziava per quel dono che faccio due volte all'anno, perché il mio gesto e quello di tutti i donatori di sangue, danno alle persone malate, come la famiglia di Fuad, una speranza di vita.

Avis non è solo donare sangue, è conoscere gente in gamba, scambiarsi esperienze, è impegno, è responsabilità, è gioia... è vita!

Grazie Avis...

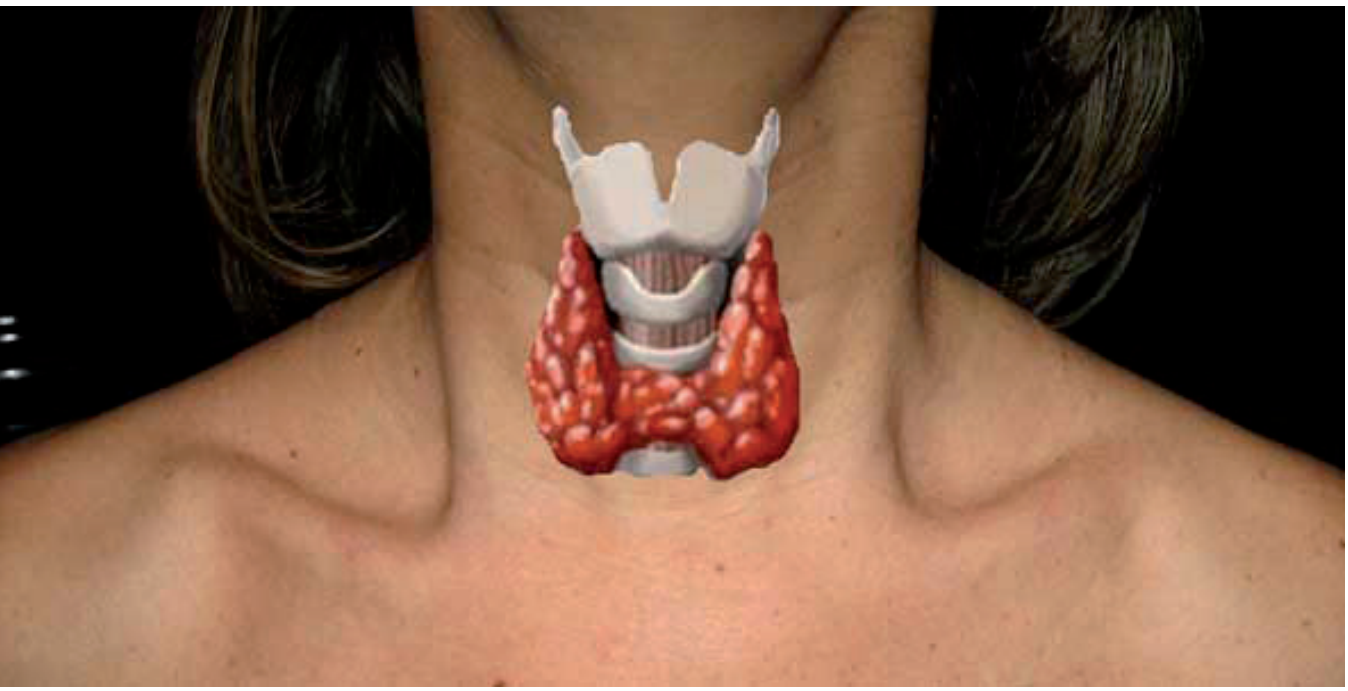
Chiara Nardella

Tiroidite di Hashimoto o cronica autoimmune



Dott.ssa Maria Cino

La tiroide come tutti sanno è una ghiandola che si trova nel collo ed ha la forma di una farfalla. Molte sono le patologie legate ad essa, ma quella più comune è sicuramente la tiroidite di Hashimoto o tiroidite cronica autoimmune. Come dice la parola stessa è un'infiammazione cronica della tiroide che colpisce soprattutto il sesso femminile ed è di origine autoimmune dovuta cioè alla produzione di autoanticorpi che con il tempo distruggono la tiroide, portando ad un malfunzionamento della ghiandola stessa. La tiroidite presenta quattro varianti cliniche: ipertrofica ossia accompagnata da gozzo (ingrandimento della ghiandola con o senza noduli); atrofica ossia senza gozzo; giovanile e dell'adulto a seconda dell'età in cui si manifesta. Spesso è asintomatica e viene diagnosticata per caso eseguendo degli esami del sangue, ossia dosando gli ormoni tiroidei TSH, FT3,FT4 e gli anticorpi anti-tireoperossidasi (anti-TPO) e anti tireoglobulina (anti-Tg). Gli ormoni spesso risultano nella norma, si dice che ci troviamo in una fase di eutiroidismo, mentre gli anticorpi raggiungono valori anche molto elevati. A volte però gli ormoni possono essere alterati, la tiroidite infatti si può presentare soprattutto nella fase iniziale, che è di breve durata, con un ipertiroidismo ossia con valori di TSH inferiori alla norma che evolverà poi verso una fase di ipotiroidismo con valori di TSH superiori alla norma e di FT4 bassi. Un' altra indagine da eseguire a completamento diagnostico è l'ecografia del collo che ci permette di differenziare la variante ipertrofica da quella atrofica. Nella fase di eutiroidismo non occorre nessun tipo di terapia, bisogna solo controllare periodicamente i valori degli ormoni tiroidei, mentre nella fase di ipertiroidismo si può somministrare il metimazolo,che dovrà essere sospeso quando il paziente torna in eutiroidismo. Nella fase di ipotiroidismo invece, si dovrà iniziare la terapia sostitutiva con L-T4,che dovrà essere proseguita a



Ab anti TIREOPEROSSIDASI (TPO) (ECLIA)	8,20	IU/mL
Ab anti TIREOGLOBULINE (TG) (ECLIA)	10,00	IU/mL
Ab anti RECETTORI TSH (ECLIA)	0,30	IU/L
TIROXINA LIBERA (FT4) (ECLIA)	1,11	ng/dL
TRIODOTIRONINA LIBERA (FT3) (ECLIA)	2,79	pg/mL
TSH (ECLIA)	1,13	uIU/mL



permanenza. L'ecografia del collo andrà eseguita invece una volta l'anno se la tiroidite non è ipertrofica,altrimenti a discrezione del medico endocrinologo.
Per i donatori di sangue la tiroidite di Hashimoto è un vero dilemma infatti, secondo le linee guida per la selezione del donatore di sangue e di emocomponenti redatte dalla società italiana di medicina trasfusionale e immunoematologia con la collaborazione delle associazioni di volontariato AVIS, FIDAS, CRI, FRATRES dell'anno2006 la tiroidite, stabilmente compensata, in terapia sostitutiva deve essere valutata caso per caso dal medico trasfusionista. Questo ha generato però un po' di confusione e spesso i donatori affetti da questa patologia sono stati ritenuti non idonei. Oggi nella maggior parte dei centri di raccolta e anche nel nostro si è stabilito, che sono idonei alla donazione tutti quei soggetti che hanno un TSH nella norma con o senza terapia sostitutiva, anche in presenza di anticorpi anti-Tg e anti-TPO.

Dott.ssa Maria Cino
Specialista in Endocrinologia
e malattie del Ricambio



[0,00 - 34,00]
[0,00 - 115,00]
[0,00 - 1,75]
[0,80 - 1,70]
[2,00 - 4,40]
[0,27 - 4,20]

Convenzione con New Way ENEL Green Power



Giulia Innamorati

Cosa hanno in comune il sangue e l'energia?
Il sangue è da sempre simbolo di vita, portatore di energia e di salute, è rinnovabile, poiché si ricostituisce all'interno dell'organismo umano e in qualche modo può definirsi anche "pulito", poiché il sangue deve essere privo di sostanze tossiche per non danneggiare il nostro fisico. Queste affinità si sono concretizzate in una collaborazione nata tra l'Avis e una nota azienda produttrice di energia, la New Way S.r.l.,affiliata di Enel Green Power, di cui abbiamo incontrato l'amministratore il dott. Francesco Ranalletta, che ce ne spiega nel dettaglio i termini e le motivazioni.

- La vostra è un'impresa nota e apprezzata in tutt'Italia. ma per i pochi che ancora non vi conoscono, ci spiega brevemente di cosa si occupa e quali sono i servizi che offrite?

La nostra Azienda **New Way S.r.l.**, **nello specifco** opera sul territorio di Abruzzo, Molise e Lazio, si occupa di offrire ai nostri clienti diverse ed innovative soluzioni di produzione energetica da fonte rinnovabile come **Fotovoltaico**, il **Mini eolico** ed il **Geotermico**. Proponiamo inoltre soluzioni per ridurre i consumi di energia elettrica e di gas metano capaci di consentire sin da subito, un notevole abbattimento dei costi delle bollette. Per tali soluzioni disponiamo di **Impianti Solari Termici**, **Condizionatori in classe A** per raffreddamento e riscaldamento degli ambienti, **Caldaie** a gas a condensazione, **Scaldabagni elettrici** di ultima generazione, **Illuminazioni a Led** e **Sistemi Domotici** all'avanguardia. Dulcis in fundo, abbiamo soluzioni per la mobilità elettrica, ovvero, comodissimi Veicoli elettrici di ogni tipo: **Autoveicoli, Scooter e Biciclette a pedalata assistita**.



- Nel vostro sito c'è una sezione dedicata alla sostenibilità. Siete un'azienda vicina ai temi dell'ambiente e al sociale.

Tutte le soluzioni da noi proposte hanno come comun denominatore quello della sostenibilità ambientale. L'approccio di base è quello del **Risparmio Energetico**. Risparmiare energia elettrica vuol dire non solo ridurre le proprie spese ma evitare l'immissione in aria di numerose quantità di gas climalteranti e dannosi per l'ambiente. Per l'energia di cui non possiamo fare a meno invece la soluzione più virtuosa è quello di **autoprodurla,** grazie alle fonti rinnovabili come il sole, il vento ed il calore della terra. Questa decisione risulterà vincente non solo dal punto di vista ambientale ma anche da quello economico, infatti grazie agli incentivi statali l'impianto si ripagherà in pochi anni, consentendo inoltre, un interessante ricavo economico.

- A proposito della vostra politica sul sociale. Com'è nata la sinergia con l'Avis Comunale di Pescara?

Siamo convinti che donare sangue sia una scelta **giusta e nobile**, un gesto di impegno sociale altissimo che può salvare molte vite. L'idea della collaborazione nasce perché consideriamo ricca di valore sociale anche la promozione di soluzioni ecosostenibili capaci di ridurre gli impatti ambientali. Il cittadino che decide di risparmiare o di autoprodurre la propria energia elettrica, offre un servizio notevole alla società contribuendo a conservare l'ambiente in cui viviamo più pulito e salubre per tutti.

- Quali sono i termini della convenzione per i nostri donatori?

Esclusivamente per gli Iscritti Avis, della Comunale di Pescara, che dovessero acquistare un impianto Fotovoltaico con la nostra azienda, offriamo uno **SCONTO SPECIALE DEL 10% SUL PREZZO DI QUASIASI ALTRO PRODOTTO** presente in listino, dalla semplice lampada a risparmio energetico allo scooter elettrico. Ed è fondamentale precisare che **L'offerta è cumulabile con le altre promozioni speciali attuate sul territorio**.

Riflettiamo, uno stile di vista sostenibile fa bene all'ambiente e alla nostra salute!

La Bacheca del Donatore

Matrimoni



Federica Marini e
Roberto Terrenzio
26/08/2012



Martina Serafini e
Antonio Caputo
28/07/2012

Un grazie in particolare a....

Il dott. Luca Patricelli, da molti anni collaboratore del Centro di Raccolta dell'Avis di Pescara, ha terminato la sua attività presso di noi a partire dal corrente mese di settembre, avendo avuto un nuovo incarico di lavoro con la ASL. E' per noi motivo di rammarico non poter più contare sulla sua collaborazione, sia per l'elevata qualità del professionista, sempre dimostrata con competenza, professionalità e signorilità, sia per le sue qualità umane che lo hanno fatto sempre apprezzare anche tra i colleghi e i dirigenti dell'Avis di Pescara.
E d'altra parte al rammarico si contrappone il compiacimento per il nuovo (e più impegnativo) incarico che potrà meglio mettere in luce le sue capacità professionali. Perciò, nel ringraziare il dott. Patricelli per i quindici anni di proficua collaborazione con l'Avis, per quanto fatto con noi sempre in armonia ed efficienza, gli porgiamo i nostri auguri più sinceri a nome di tutti i sanitari, i dirigenti ed il personale dell'Avis.

Il Presidente avv. Marco Cozza
Il Direttore Sanitario dott. Aldo Spanò



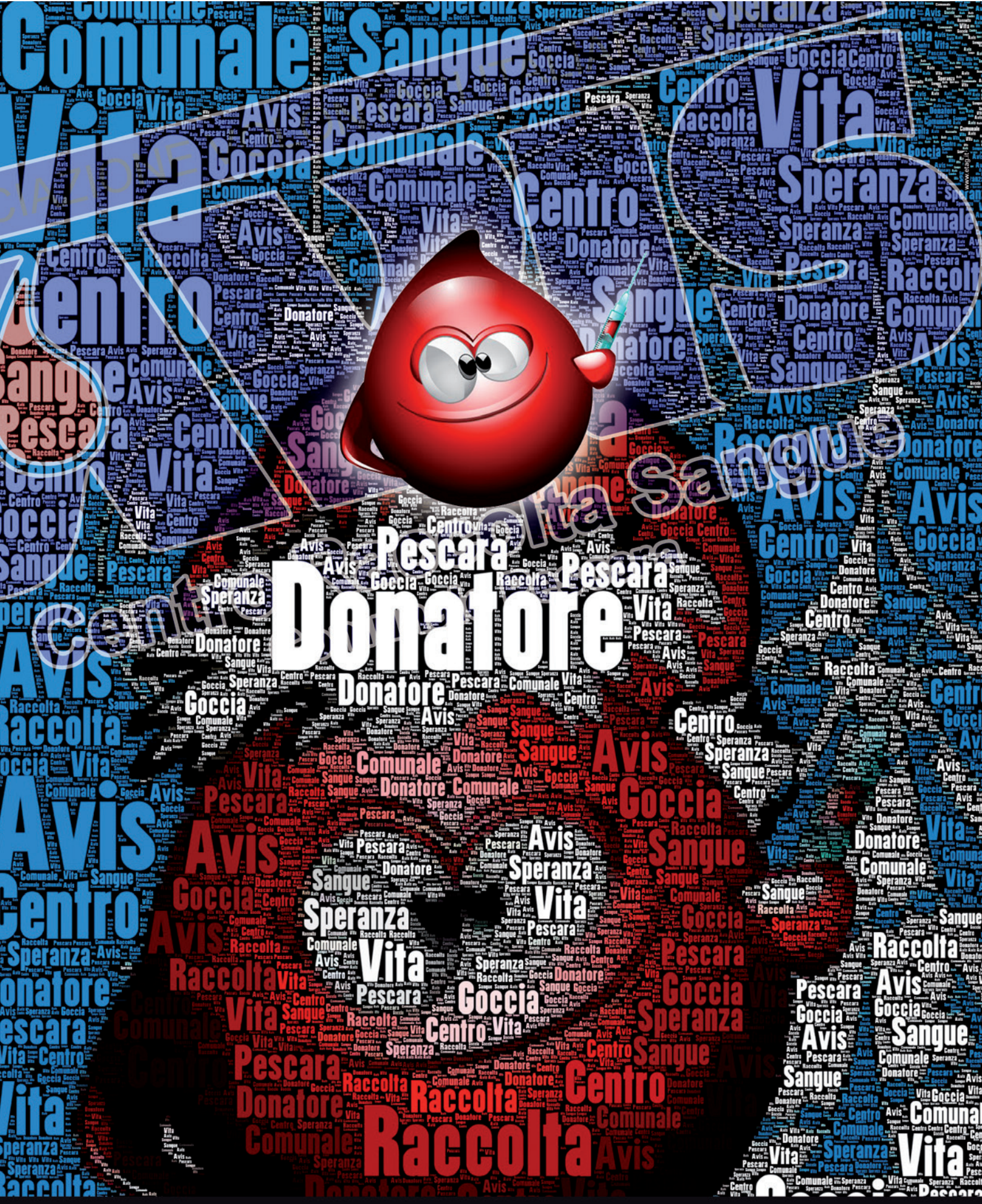
...che contraccambia
Ringrazio Tutto il personale dirigenziale dell'AVIS per la stima che mi ha sempre dimostrato.
Un grande abbraccio a tutti i colleghi di questi oltre dieci anni.
Posso dire solo che sono fiero di aver partecipato a questo grande gesto di Amore che è la donazione di sangue!

Luca

Lutti

La notte del 12 settembre è venuto a mancare il prof. Rocco Zingariello, padre della nostra dottoressa Pompea Zingariello, il presidente, il direttore sanitario, il consiglio direttivo, la redazione e i soci tutti, porgono le loro più sentite condoglianze alla famiglia.

Un affettuoso pensiero ad un nostro donatore che non c'è più, Di Renzo Camillo, al figlio Piero e alla sua famiglia le condoglianze dell'Avis comunale di Pescara.



Avis comunale Pescara
C.so Vittorio Emanuele N°10
65121 Pescara
Tel. 085.4221129
Mail: segreteria@avispescara.com